

07/SL/16 - FLAG G.A.C. COSTA DEI NEBRODI

N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
1	Coerenza geografica dell'area proposta	L'area risponde a più requisiti di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP relativi ad "Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura" ed agli "Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area".	3.3	0,5	A seconda del rispetto dei seguenti criteri: 1) il rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali deve essere in generale pari ad almeno il 2%; 2) nel territorio è presente almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante; 3) si è verificata una riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007; 4) densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale; 5) tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale. rispetto 1 criterio - Coefficiente = 0 rispetto 2 criteri - Coefficiente = 0,25 rispetto 3 criteri - Coefficiente = 0,5 rispetto 4 criteri - Coefficiente = 0,75 rispetto tutti i criteri - Coefficiente = 1	0	0	la strategia presenta 2 criteri verificati e ammessi: - Presenza di un approdo; Verificato e non ammesso - riduzione flotta di pesca > 11% (I dati riportati nella strategia (Pag. 17) evidenziano che tale criterio non è soddisfatto) Riesame: Il criterio 2 era già stato considerato ammissibile, pertanto si conferma quanto attribuito in prima valutazione (rispetto di un solo criterio = Coefficiente 0)
2	Complementarietà e integrazione con altre politiche di sviluppo locale finanziate con fondi europei, nazionali o regionali	La Strategia è complementare o si integra con le strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Sono evidenziati anche gli ambiti in cui si esplica la complementarietà e l'integrazione, ad es. su aspetti settoriali, territoriali o istituzionali.	10	2,5	La Strategia non prevede ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale. Coefficiente = 0 Nel caso in cui la Strategia preveda ambiti di complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale tra le seguenti: - strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo finanziate da altri Fondi SIE; - Strategia nazionale aree interne prevista dall'Accordo di Partenariato; - Strategie di sviluppo urbano sostenibile; - Altri strumenti di sviluppo locale. Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui, oltre ad essere indicata la complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale, ne siano specificati gli ambiti settoriali, territoriali ed istituzionali Coefficiente = 1	1	2,5	è stato attribuito coefficiente 1 in quanto al punto 10 della strategia si evidenzia la Complementarietà/Integrazione con altre strategie di Sviluppo locale inoltre nel partenariato sono presenti dei gruppi di Azione Locali -che concorrono nella composizione di una commissione per "l'Omogeneità Strategica" (punto 12.1)
3	Adeguatezza dell'identificazione dei fabbisogni e dell'analisi SWOT con dati ed indicatori affidabili	Sono stati identificati con chiarezza i fabbisogni territoriali dell'area e l'analisi è corredata di dati quantitativi e qualitativi basati su fonti affidabili e/o su diagnosi effettuate a livello locale anche con la partecipazione degli attori interessati. Sono identificati i punti di forza, debolezza, opportunità e minaccia, basati sulle caratteristiche specifiche dell'area. Sono classificate le esigenze e le potenzialità definendo un ordine di priorità.	4 - 5	3	Nel caso in cui l'analisi non risulti adeguata, in quanto generalista Coefficiente = 0 Nel caso in cui l'indagine risulta adeguata in quanto: - si concentra sulle caratteristiche specifiche dell'area e sulla sua peculiarità; - i punti messi in evidenza dalla SWOT si basano su prove ottenute da fonti affidabili; - le esigenze sono classificate definendo un ordine di priorità. Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui, oltre al rispetto di quanto al punto precedente, sono state realizzate attività di diagnosi partecipativa (consultazioni pubbliche, interviste, questionari, indagini, etc.) Coefficiente = 1	0	0	analisi generalista inadeguata, non supportata da analisi puntuali e da fonti attendibili (vedi allegato su supporto digitale), inoltre mancano documenti giustificativi in merito ad eventuali attività di diagnosi partecipative svolte.



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
4	Coerenza interna della strategia in termini di quadro logico (fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni e risultati)	E' espresso con chiarezza il grado di corrispondenza tra i diversi elementi del quadro logico.	5.2 6.2 8	4	Nel caso in cui gli elementi del quadro logico non risultano connessi con quanto espresso dall'analisi dei fabbisogni e della swot Coefficiente = 0 Nel caso in cui i diversi elementi del quadro logico – fabbisogni, SWOT, obiettivi, azioni, risultati – esprimono un legame di corrispondenza chiaro e coerente (ad es. ogni azione fa riferimento ad almeno un obiettivo, ciascun obiettivo corrisponde almeno ad un fabbisogno, etc.). Coefficiente = 1	1	4	l'analisi SWOT è coerente e connessa con la strategia
5	Coerenza con il quadro normativo di riferimento e con il PO FEAMP (in particolare la Sezione 5)	La strategia di sviluppo locale tiene debitamente conto delle indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), delle indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3), nonché degli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali.	tutto il documento	2	Nel caso in cui la Strategia dimostra una debole coerenza con le indicazioni regolamentari (artt. 32-35 del Reg. 1303/2013 e artt. 60-63 del Reg. 508/2014), le indicazioni strategiche del PO FEAMP (Sezione 5) e dell'Accordo di Partenariato (Sezione 3). Coefficiente = 0 Nel caso in cui la Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare i suddetti criteri Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la Strategia dimostra in maniera evidente di rispettare i suddetti criteri nonché tiene conto delle otto tappe per l'avvio del CLLD descritte negli orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali. Coefficiente = 1	0,5	1	La strategia di sviluppo tiene conto delle indicazioni regolamentari e strategiche del PO FEAMP, ma non dimostra in maniera evidente di aver seguito la "Procedura" prevista per la realizzazione del CLLD secondo gli orientamenti della CE sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali
6	Capacità stimata di creare posti di lavoro e occupazione	La strategia prevede attività che contribuiscono alla creazione e/o mantenimento di posti di lavoro (ETP) e/o alla creazione di imprese.	8	0,5	La Strategia non fornisce una stima dei posti di lavoro (ETP) creati o mantenuti né una stima delle imprese create grazie alle attività della strategia, ovvero, non prevede alcun incremento di tali valori. Coefficiente = 0 La Strategia stima di mantenere al termine dell'attuazione i posti di lavoro (ETP) indicati nell'analisi Coefficiente = 0,25 La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $0 < x \leq 2\%$ Coefficiente = 0,5 La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $3 \leq x \leq 5\%$ Coefficiente = 0,75 La Strategia stima di contribuire, grazie alle proprie attività, alla creazione di posti di lavoro (ETP) o di nuove imprese, con un incremento, rispetto ai valori di base indicati nell'analisi, del seguente valore: $x > 5\%$ Coefficiente = 1	1	0,5	La strategia di sviluppo stima di contribuire alla creazione di nuovi posti di lavoro nel settore in misura superiore al 5%



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coef. attr.	Punt.	Note
7	Identificazione di obiettivi chiari e misurabili	E' identificata chiaramente una gerarchia di obiettivi, individuando quelli prioritari. Gli obiettivi identificati risultano associati ad indicatori di risultato misurabili in grado di verificare il loro raggiungimento, ad es. applicando i cosiddetti obiettivi intelligenti, noti con la sigla SMART (Specifici, Misurabili, Attuabili, Realistici, Tempificati).	6 7 8	3	<p>Nel caso in cui la strategia individua obiettivi eccessivamente generici, non specifici, non misurabili e non realizzabili entro l'arco temporale di attuazione della Strategia. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia fa riferimento a una gerarchia di obiettivi, individuando, anche con il contributo della comunità, quelli prioritari. Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la Strategia si basa su obiettivi intelligenti (SMART*), correttamente associati ad indicatori di risultato. Coefficiente = 1</p>	1	3	La Strategia si basa su obiettivi correttamente associati ad indicatori di risultato.
8	Adeguatezza della strategia nel rispondere ai fabbisogni dell'area	La strategia proposta in termini di obiettivi e risultati attesi risulta pertinente nel rispondere ai fabbisogni territoriali espressi nell'analisi.	4 5 6 7	3	<p>Nel caso in cui la Strategia risulti generica e non rispondente ai fabbisogni specifici dell'area di riferimento. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia risulta pertinente ed in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni di sviluppo dell'area. Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la Strategia rispetti il criterio di cui al punto precedente ed inoltre adotta un approccio "sfidante e non meramente difensivo" proponendo "nuove tendenze di sviluppo" in grado di innescare processi virtuosi in discontinuità con il passato. Coefficiente = 1</p>	0,5	1,5	<p>non si ravvede nella strategia azioni che realmente sono in grado di produrre nuovi processi virtuosi misurabili</p> <p>Riesame: Si conferma quanto già attribuito</p>
9	Rispetto dei principi orizzontali	La strategia esprime in maniera chiara ed adeguata in che modo contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico.	6.5	1	<p>Nel caso in cui la Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al principio dello sviluppo sostenibile, allo scopo di preservare, tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente marino e di promuovere l'uso efficiente delle risorse, e alla lotta al cambiamento climatico. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia preveda chiaramente tali obiettivi/azioni/modalità (ad es. green public procurement, raccordo territoriale con SIC/ZPS, campagne di animazione ad hoc, gestione integrata della costa, contributo alla strategia marina, etc). Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui siano rispettati i criteri di cui al punto precedente e siano altresì esplicitate azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate. Coefficiente = 1</p>	0,5	0,5	<p>la Strategia prevede obiettivi volti al miglioramento delle condizioni ambientali marini, ma non sono esplicitate azioni di mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici nelle aree interessate.</p> <p>Riesame: l'Azione indicata nelle controdeduzioni fa riferimento ad interventi legati all'aspetto ambientale e non di mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici, pertanto si conferma il punteggio attribuito.</p>



Handwritten signatures in blue ink, including a large signature and several smaller ones.

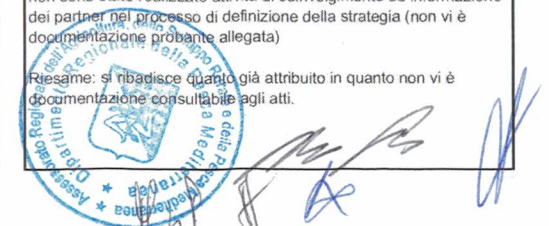
Handwritten signature in blue ink.

N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.
10	Rispetto dei principi orizzontali (bis)	La strategia esprime in maniera chiara adeguata in che modo contribuisce al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione.	6.5	0,5	<p>Nel caso in cui la Strategia non fa riferimento esplicito ad obiettivi/azioni/modalità previsti per contribuire attivamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui la Strategia prevede chiaramente gli obiettivi/azioni/modalità di cui al punto precedente (ad es. modalità per garantire pari opportunità nell'ambito degli organi decisionali e nella struttura di gestione, attenzione rivolta al ruolo delle donne nel settore pesca ed acquacoltura, etc.). Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui la Strategia rispetta il criterio di cui al punto precedente riconoscendo, sia nella fase di definizione che in quella di attuazione, il ruolo che donne e uomini, migranti e minoranze etniche, anziani, giovani e persone con disabilità possono avere e favorendo, nella selezione degli interventi, parità di accesso alle risorse e alle opportunità sociali.. Coefficiente= 1</p>	0	0
				20			13

Note
<p>Le azioni previste dalla strategia non presentano collegamenti evidenti alle pari opportunità inteso come principi orizzontale (punto 6.5 del modello di strategia)</p> <p>Riesame: si ribadisce che nella SSL sono previsti soltanto enunciazioni teoriche ma nessuna azione contribuisce in modo chiaro ed adeguato al rispetto delle pari opportunità, si conferma pertanto il punteggio attribuito.</p>



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
11	Composizione e rappresentatività del partenariato	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della pesca.	2.1	5	Nel caso in cui la quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore pesca nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$ Coefficiente = 0 Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $15\% \leq x < 25\%$ Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $x \geq 25\%$ Coefficiente = 1	1	5	Ai fini della valutazione della composizione dell'organo decisionale, si è fatto riferimento allo statuto del 2013, dal quale si evince che la componente pesca è pari al 27,27% della quota di rappresentanza
12	Composizione e rappresentatività del partenariato (bis)	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della acquacoltura.	2.1	5	Nel caso in cui la quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$ Coefficiente = 0 Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $15\% \leq x < 25\%$ Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $x \geq 25\%$ Coefficiente = 1	0	0	Il CDA del Flag non comprende rappresentanti del settore acquacoltura
13	Composizione e rappresentatività del partenariato (ter)	La partnership garantisce una rappresentazione significativa (di almeno il 15%) del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.	2.1	5	Nel caso in cui la quota percentuale del potere di voto espresso dai rappresentanti del settore trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura nell'ambito dell'organo decisionale del FLAG è pari a $0 < x < 15\%$ Coefficiente = 0 Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $15\% \leq x < 25\%$ Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la suddetta quota percentuale è pari a $x \geq 25\%$ Coefficiente = 1	0	0	Il CDA del Flag non comprende rappresentanti del settore trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura Riesame: Così come anche per i criteri di valutazione 11 e 12, la rappresentatività dei settori (pesca, Acquacoltura e Trasf./Commercializzazione) deve verificarsi nel CDA, pertanto si ribadisce il punteggio attribuito.
14	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate	La partnership rispecchia la composizione socioeconomica della zona tramite una rappresentazione equilibrata delle principali parti interessate, inclusi il settore privato, il settore pubblico e la società civile.	2.1 3 4 5	1	Nel caso in cui un singolo gruppo di interesse (tra settore pubblico, settore privato e società civile) rappresenta una quota pari a $45\% \leq x < 49\%$ degli aventi diritto al voto Coefficiente = 0 Nel caso in cui un singolo gruppo di interesse rappresenta una quota pari a $34\% \leq x < 45\%$ degli aventi diritto al voto Coefficiente 0,5 Nel caso in cui ciascun gruppo di interesse detiene la stessa percentuale in termini di potere di voto negli organi decisionali Coefficiente = 1	0,5	0,5	Premesso che nel CDA i gruppi d'interesse non sono rappresentati nella stessa percentuale, si attribuisce coefficiente 0,5 in quanto è presente, nell'ambito della composizione partenariale, un gruppo di interesse (Settore Privato) pari al 37,84%
15	Composizione adeguatamente rappresentativa delle istanze locali e coerente rispetto ai fabbisogni dell'area e delle azioni che saranno implementate (bis)	La partnership proposta è coerente con l'ambito/gli ambiti del Piano di Azione	2 7	1	Nel caso in cui la percentuale di componenti del partenariato che operano nei settori di intervento della strategia è compresa tra 0%-30% Coefficiente = 0 Nel caso in cui la percentuale di componenti del partenariato di cui al punto precedente è compresa tra 31%-50% Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la percentuale di componenti del partenariato di cui al primo punto è superiore al 50% Coefficiente = 1	0,5	0,5	dall'analisi della strategia proposta, si può stabilire che i componenti del partenariato che operano nel settore pesca e Trasformazione sono tutti coinvolti (35%) mentre non è quantificabile il coinvolgimento degli altri partner, pertanto si attribuisce coefficiente 0,5 Riesame: considerato che per partenariato è da intendersi un insieme di soggetti diversi che concorrono in una strategia condivisa ognuno per il suo ambito di competenza, dunque non per quanto attiene gli aspetti societari, pertanto, non vengono accolte le controdeduzioni e viene confermato il punteggio attribuito.
16	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Il processo di definizione della strategia ha visto il coinvolgimento attivo dei partner.	9	2	Nel caso in cui non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia ovvero è stato organizzato un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato meno del 40% dei partner Coefficiente = 0 Nel caso in cui è stato organizzato almeno un incontro di consultazione dei partner al quale ha partecipato almeno il 40% dei partner Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui sono stati organizzati almeno tre incontri di consultazione dei partner ai quali hanno partecipato complessivamente almeno il 60% dei partner Coefficiente = 1	0	0	non sono state realizzate attività di coinvolgimento ed informazione dei partner nel processo di definizione della strategia (non vi è documentazione probante allegata) Riesame: si ribadisce quanto già attribuito in quanto non vi è documentazione consultabile agli atti.



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
17	Grado di coinvolgimento dei partner nella definizione ed attuazione della strategia	Ciascun partner contribuisce all'attuazione della strategia in base al proprio ruolo ed ambito di competenza	2 7 12 13	2	Nel caso in cui non sono previsti partner operativi Coefficiente = 0 Nel caso in cui sono previsti partner operativi Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui tutti i partner operativi svolgono un ruolo nell'attuazione coerente con il proprio ambito specifico di attività Coefficiente = 1	0,5	1	dalla strategia locale non si evince un ruolo nell'attuazione della strategia da parte di tutti i partner operativi Riesame: Si ribadisce quanto già attribuito
18	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono state svolte attività per il coinvolgimento attivo delle comunità locali nella predisposizione della strategia. La strategia dimostra di essere il risultato di questo processo partecipato.	9.4	1	Nel caso in cui sono state svolte attività meramente informative a favore della comunità locale Coefficiente = 0 Nel caso in cui sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui sono state svolte attività di coinvolgimento attivo, in cui la comunità locale ha potuto esprimere le proprie istanze e proposte anche attraverso l'adozione di strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante con i cittadini (facebook, blog, etc...) e la Strategia dimostra in che modo esse sono state prese in considerazione Coefficiente = 1	0	0	non sono state realizzate attività informative a favore della comunità locale (non vi è documentazione probante allegata) Riesame: Si ribadisce quanto già attribuito
19	Capacità di mobilitazione ed animazione delle comunità locali	Sono previste attività di coinvolgimento delle comunità locali nell'attuazione e valutazione della strategia, anche mediante strumenti innovativi.	7 13 14	1	Nel caso in cui non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia Coefficiente = 0 Nel caso in cui sono previsti almeno due incontri annuali con la comunità locale per discutere sia dell'attuazione (stato di avanzamento, pianificazione operativa delle attività, esigenze o criticità emerse, etc.) sia nella valutazione (verifica dei risultati, scelta delle tematiche da valutare, raccomandazioni per le attività future, etc.). Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui, oltre ad incontri diretti gestiti da personale formato, sono previste anche modalità di coinvolgimento mediante strumenti innovativi in grado di favorire l'interazione costante e continua con i cittadini (ad es. strumenti di e-participation, quali forum on line, blog, instant messaging; applicazioni per telefonia mobile; etc.) Coefficiente = 1	0,5	0,5	non sono previste modalità di consultazione/interlocuzione con la comunità locale nel corso dell'attuazione della Strategia Riesame: Si accolgono in parte le controdeduzioni in virtù del riesame del piano di comunicazione, si attribuisce pertanto coefficiente 0,5
20	Adeguatezza e trasparenza delle procedure decisionali e procedure per evitare il conflitto di interesse	Sono previste modalità adeguate per assicurare la trasparenza delle procedure.	12.3 - 12.4	1	- nel caso in cui i documenti allegati alla SSL non chiariscano come siano rispettati i riferimenti normativi nazionali e comunitari in materia di conflitti di interessi (es. Reg. 966/2012 o art. 2391 C.C.), sulla base anche del forma giuridica prescelta, oltre a non delineare in maniera chiara ed univoca i ruoli e i meccanismi di decisione Coefficiente 0 - nel caso in cui la SSL rispetti le fonti normative in maniera chiara ed esaustiva, senza però prevedere ulteriori allegati specificatamente dedicati a descrivere i rischi connessi al conflitto di interessi Coefficiente 0,5 - nel caso in cui la SSL contenga anche il registro degli interessi e questo fornisca effettivamente le informazioni tali da poter evincere il panorama degli interessi di coloro i quali hanno ruoli decisionali e di selezione delle operazioni Coefficiente 1	0	0	il PSL è carente sotto quest'aspetto, non fa alcun riferimento a normative in materia di conflitto d'interessi Riesame: Si ribadisce quanto già attribuito
21	Azioni di informazione e comunicazione a livello locale	Sono previste attività adeguate di comunicazione ed informazione a favore delle comunità locali. Sono previste attività di outreach/animazione per incoraggiare progetti innovativi o collettivi e mobilitare l'iniziativa partecipativa.	13	1	- nel caso in cui siano previsti solo interventi di comunicazione e informazione "standard" e generali, senza targetizzazione dei gruppi destinatari, meccanismi interattivi di coinvolgimento della comunità di riferimento e/o strumenti innovativi di veicolazione del messaggio Coefficiente 0 - nel caso in cui la SSL preveda meccanismi interattivi di coinvolgimento della comunità, di animazione della stessa per specifici target di destinatari Coefficiente 0,5 - nel caso in cui la SSL preveda, oltre all'individuazione di gruppi target di destinatari, anche azioni innovative di informazione, comunicazione e animazione interattiva della comunità attraverso strumenti innovativi volti a raggiungere i risultati previsti (outreach, laboratori, ricerca partner, best practice, ecc.) Coefficiente 1	1	1	la SSL preveda meccanismi interattivi di coinvolgimento della comunità, di animazione della stessa per specifici target di destinatari, anche mediante azioni e strumenti innovativi di informazione, comunicazione e animazione interattiva.
				25			8,5	



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
22	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	La forma giuridica prescelta dal FLAG rientra tra quelle previste nel Libro V del Codice Civile.	2	1	- forma giuridica non prevista dal Libro V del Codice Civile Coefficiente 0 - forma giuridica prevista dal Libro V del Codice Civile Coefficiente 1	0	0	In quanto si tratta di associazione non prevista dal libro V CC Riesame: Si ribadisce quanto attribuito in quanto il FLAG è costituito sotto forma di "ASSOCIAZIONE", forma giuridica non prevista dal Libro V del Codice Civile.
23	Evidenza della capacità amministrativa del FLAG	Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche, logistiche ed organizzative sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013.	12.3	3	- Il FLAG ha a disposizione risorse logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013 Coefficiente 0 - Il FLAG ha a disposizione risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013 Coefficiente 1	1	3	dalla strategia esposta non si evince la disponibilità di risorse logistiche e tecniche Riesame: Viste le controdeduzioni adottate, si ritiene di ammettere le osservazioni e si attribuisce coefficiente 1
24	Sostenibilità amministrativa della struttura gestionale del FLAG nel portare avanti la strategia	La struttura gestionale resterà operativa per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia.	11.1	4	- Le risorse finanziarie del FLAG sono previste esclusivamente dal FEAMP Coefficiente 0 - Le risorse finanziarie del FLAG sono previste anche da risorse extra FEAMP (risorse pubbliche), già assegnate. Coefficiente 0,5 - oltre a quanto sopra, la SSL prevede meccanismi di funzionamento che va oltre il 2023 Coefficiente 1	0	0	dal prospetto di cui al punto 11.1 della strategia si evince che le risorse finanziarie sono di provenienza esclusiva FEAMP Riesame: Sia dalla strategia che dalle controdeduzioni non si evince la concreta previsione richiesta dal criterio, si conferma pertanto quanto attribuito
25	Adeguatezza, in termini quantitativi e qualitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste	Il livello di esperienza e di competenza delle risorse umane impiegate risultano proporzionati rispetto alle attività da svolgere ed alle risorse finanziarie da gestire.	12 (12.2)	4	-L'organigramma del FLAG prevede solo le figure minime Coefficiente 0 - Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno un requisito aggiuntivo riferito al livello di esperienza e competenza Coefficiente 0,5 - Il FLAG mette a disposizione ulteriori figure rispetto a quelle minime previste dal bando e per ciascuna delle figure minime almeno due requisiti aggiuntivi riferiti al livello di esperienza e competenza Coefficiente 1	1	4	il piano di strategia prevede 5 ulteriori figure rispetto le minime previste: N. 1 Segretario, N. 1 Addetto Comunicazione, N. 1 Esperto Web; N. 2 Animatore, ed inoltre i profili delle figure minime prevedono più di due requisiti aggiuntivi
26	Chiarezza ed adeguatezza delle procedure interne per la selezione delle operazioni	Sono definite procedure decisionali chiare e trasparenti e non discriminatorie che, ai sensi dell'art. 34 (3) lett. b), garantiscano che almeno il 50 % dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta.	12.5	4	- la SSL non prevede o non chiarisce i meccanismi volti a garantire la trasparenza e la non discriminazione nella selezione delle operazioni, non è chiarita la procedura scritta utilizzata né come il 50% dei voti espressi deriva da partner NON pubblici; Coefficiente 0 - Oltre a fornire le informazioni di cui sopra, è anche descritta la separazione delle responsabilità, il flusso procedurale seguito, i meccanismi decisionali e i soggetti coinvolti, le modalità di svolgimento, ricorso, verbalizzazione e documentazione del voto Coefficiente 0,5 - Oltre a quanto sopra, le modalità di voto prevedono che più del 50% dei voti provenga da soggetti NON pubblici Coefficiente 1	0	0	non vengono chiariti i meccanismi di selezione delle operazioni, il punto 12.5 non è esaustivo ed inoltre non è chiarito come il 50% dei voti espressi deriva da partner NON pubblici; Riesame: Si ribadisce quanto già attribuito



Handwritten signatures in blue ink.

N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
27	Chiara descrizione delle modalità con cui i progressi nell'attuazione della strategia saranno monitorati e valutati	Sono previste modalità operative idonee a garantire il corretto monitoraggio e la valutazione dei risultati. La strategia descrive in maniera appropriata le modalità specifiche di valutazione.	14	4	<p>- Non sono esplicitate le informazioni relative a processo, meccanismi e strumenti di monitoraggio, revisione e valutazione dei risultati Coefficiente 0</p> <p>- Sono indicati i risultati attesi, i sistemi e i meccanismi di monitoraggio, revisione e valutazione (interna o esterna), le modalità di diffusione dei risultati, tempi, risorse e output della SSL; Coefficiente 0,5</p> <p>- Oltre a quanto sopra, sono previsti meccanismi di coinvolgimento attivo della comunità nel monitoraggio, revisione e valutazione dei risultati (es. open data sui progetti, ricerche ad hoc, revisione intermedia partecipata della SSL, organizzazioni di eventi di diffusione dei risultati, ecc.) Coefficiente 1</p>	0	0	<p>Non sono esplicitate in maniera esaustiva ed applicabile le informazioni relative a processo, meccanismi e strumenti di monitoraggio, revisione e valutazione dei risultati</p> <p>Riesame: Si ribadisce quanto già attribuito</p>
28	Chiara identificazione dei ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner (in particolare del partner capofila)	<p>Nel caso in cui il FLAG non preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p> <p>Nel caso in cui il FLAG preveda una struttura comune legalmente costituita (ex art. 34.2 del Reg. UE 1303/2013): la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner nell'ambito della struttura giuridica comune rispecchia una organizzazione chiara e ben delineata che risulta coerente rispetto ai rispettivi ambiti di competenza ed operatività e rispetto alle attività da svolgere.</p>	2, 7, 12	5	<p>- Non è riportato l'organigramma Coefficiente 0</p> <p>- E' presente l'organigramma e le relative informazioni relative alla ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti tra i partner e tra questi ed il capofila (o all'interno della struttura giuridica) Coefficiente 0,5</p> <p>- E' presente l'organigramma, le relative informazioni di cui sopra e, in aggiunta, sono esplicitati gli ambiti di competenze e di operatività dei partner Coefficiente 1</p>	0,5	2,5	<p>è presente soltanto l'organigramma e non si vince il collegamento tra i Partner e gli ambiti di competenza</p>
				25			9,5	



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
29	Chiara descrizione del piano di azione	Il Piano presentato segue correttamente il legame di interdipendenza logica tra Obiettivi/Risultati attesi/Attività/Azioni/Output. Il Piano proposto traduce gli obiettivi strategici in azioni concrete.	6, 7	4	- Non risulta chiaro il legame tra fabbisogni, obiettivi, azioni, risultati. Le azioni non sono chiare e non sono mature per essere attuate Coefficiente 0 - il quadro logico risulta coerente e privo di incongruenze tra i suoi elementi Coefficiente 0,5 - il quadro logico risulta coerente e privo di incongruenze tra i suoi elementi e le azioni sono tutte immediatamente operative per tradurre in pratica gli obiettivi della strategia Coefficiente 1	0,5	2	pur essendoci un legame logico tra fabbisogni ed obiettivi, alcune azioni non rispondono pienamente ed in maniera chiara agli obiettivi stessi, manifestando carenze in relazione all'oggetto dell'azione ed al prodotto e risultato atteso. Vedasi ad esempio Azione 1A: generica realizzazione di infrastrutture senza individuare "cosa" e "dove". Riesame: sulla scorta delle controdeduzioni prodotte, si ritiene di accogliere parzialmente quanto richiesto attribuendo coefficiente 0,5.
30	Adeguatezza delle azioni rispetto alla strategia proposta	Le azioni proposte risultano pertinenti e funzionali al perseguimento degli obiettivi della strategia. Le azioni sono tra loro integrate nell'ambito di un approccio multisettoriale e sono tutte orientate verso la medesima direzione strategica.	6, 7	4	- le azioni non sono coerenti con gli obiettivi della SSL Coefficiente 0 - ciascuna azione è collegata con un obiettivo specifico Coefficiente 0,5 - oltre al collegamento tra azione e obiettivo specifico, tutte le azioni rientrano in una strategia coerente complessiva volta ad integrare le diverse priorità tematiche con forme diverse di sostegno (supporto imprese, formazione, infrastrutture, ecc.) Coefficiente 1	1	4	ciascuna azione è collegata con un obiettivo specifico e tutte le azioni rientrano in una strategia coerente complessiva volta ad integrare le diverse priorità tematiche
31	Identificazione di azioni in grado di perseguire i risultati previsti	Le azioni proposte sono realisticamente in grado di produrre i risultati attesi. La strategia si concentra sulle azioni che hanno maggiori possibilità di realizzare i cambiamenti desiderati.	6, 7, 8	3	- il Piano di Azione non contiene informazioni sulle azioni Coefficiente 0 - il Piano di Azione contiene le informazioni dettagliate sulle azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva Coefficiente 0,5 - il Piano di Azione contiene le informazioni dettagliate sulle azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva, oltre a esplicitare la priorità cronologica e logica delle stesse Coefficiente 1	1	3	il Piano di Azione esplicita le azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva, oltre a descrivere la priorità cronologica e logica delle stesse
32	Innovatività delle azioni individuate	Sono previste modalità innovative in termini di azioni, strumenti e output.	7 (7.2)	5	- Non sono indicati gli elementi innovativi Coefficiente 0 - Sono indicati gli elementi innovativi (output, processo, prototipi, effetti moltiplicatori sul territorio, di coordinamento, ecc.) Coefficiente 0,5 - sono previsti meccanismi di innovazione sociale Coefficiente 1	0	0	non si evincono da PSL elementi significativamente innovativi (vedi punto 7.2) Riesame: Si ribadisce quanto già attribuito
33	Coerenza ed adeguatezza del crono programma	La tempistica prevista risulta coerente rispetto alle attività da svolgere. Il Diagramma di Gantt rispecchia la sequenza temporale logica di svolgimento delle attività ed individua con chiarezza, durata delle attività, impegno delle risorse e output.	7,3 7,4	4	Nel caso in cui la tempistica riportata non risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione. Coefficiente = 0 Nel caso in cui la tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione ed il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni. Coefficiente = 0,5 Nel caso in cui la tempistica riportata risulta coerente con quanto indicato nel Piano di azione, il diagramma di Gantt rispecchia la corretta durata e sequenza temporale che richiede la logica di svolgimento delle azioni ed inoltre, sono esplicitati in maniera chiara e pertinente i tempi di realizzazione dei principali output. Coefficiente = 1	1	4	il Piano di Azione esplicita le azioni e il relativo ruolo all'interno della strategia complessiva, oltre a descrivere la priorità cronologica e logica delle stesse
				20			13	



N.	Criteri di Selezione	Descrizione	Rif modello strategia	Punt. max	Modalità di attribuzione Coefficiente	Coeff. attr.	Punt.	Note
34	Adeguatezza delle risorse finanziarie e della relativa allocazione rispetto alle azioni da svolgere e ai risultati da raggiungere	Le risorse finanziarie indicate sono sufficienti e ripartite in modo corretto rispetto alle attività descritte ed agli output indicati.	11	3	<p>Nel caso in cui il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva sovra/sottostimata in relazione alle diverse attività previste e in cui la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste ma la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 non risulta appropriata. Coefficiente = 0,5</p> <p>Nel caso in cui il Piano finanziario prevede una dotazione finanziaria complessiva adeguatamente stimata in relazione alle diverse attività previste e la ripartizione delle risorse tra e all'interno delle tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013 risulta appropriata. Coefficiente = 1</p>	0,5	1,5	alcune azioni presentano una dotazione finanziaria stimata ma generica in merito all'articolazione delle stesse
35	Evidenza della capacità di gestire risorse pubbliche	Il partenariato possiede nel complesso esperienze pregresse e competenze adeguate nell'uso dei fondi pubblici e nella gestione di progetti di sviluppo locale.	2	2	<p>Nel caso in cui solo un terzo dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) Coefficiente = 0,5</p> <p>Almeno la metà dei partner ha già avuto una o più esperienze nella gestione di risorse pubbliche (europee, nazionali, locali) ed almeno un terzo ha già esperienza nella gestione di progetti di sviluppo locale finanziati da risorse pubbliche. Coefficiente = 1</p>	0	0	<p>Il Piano non esplicita chi tra i partner ha esperienza nella gestione delle risorse pubbliche</p> <p>Riesame: Premesso e ribadito che la strategia non esplicita in modo puntuale le esperienze di gestione di risorse pubbliche da parte di partner, il Comitato non può valutare tale esperienza per i soggetti privati senza che vi sia una puntuale attestazione della stessa, e pur volendo considerare tale capacità ai partner "Pubblici" (Comunie, Enti di ricerca, ecc) essi non superano il 50% dei partner e pertanto viene ribadito il punteggio attribuito.</p>
36	Mobilizzazione di risorse private	Capacità di mobilitare la partecipazione finanziaria dei privati.	11.7	5	<p>Nel caso in cui il Piano di azione non preveda iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale. Coefficiente = 0</p> <p>Nel caso in cui il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse in grado di generare un effetto leva finanziaria per lo sviluppo locale, quali ad es.: - sviluppare legami privilegiati con le banche locali; - analizzare le potenzialità del crowd funding e di altre idee emergenti; - riconoscere il pagamento in natura, l'attività di lavoro volontario e i piani di autoaiuto; - mobilitare i risparmi locali a favore di progetti locali, per esempio - mediante investimenti cooperativi o delle comunità locali; - aumentare sensibilmente la velocità e l'adattabilità delle sovvenzioni dell'UE (piccole sovvenzioni, regimi quadro (umbrella schemes), ecc.); - ridurre la burocrazia associata ai progetti, per esempio tramite l'uso di importi forfettari, costi semplificati, ecc Coefficiente = 0,5</p> <p>Il Piano di azione prevede iniziative volte a favore della mobilitazione delle risorse e contiene una stima riferita alle risorse finanziarie private Coefficiente = 1</p>	0	0	Il Piano di azione non prevede iniziative specifiche volte a mobilitare risorse finanziarie private
			Totale	10			1,5	
				100			45,5	

